



COMUNE DI ATRI

PROVINCIA DI TERAMO

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 3

del 07/03/2017

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **sette**, il mese **Marzo**, alle ore 20:10 in Atri, nella Sala Consiliare, convocato dal Sindaco nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in **seduta ordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione** con l'intervento dei seguenti componenti:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
1	CENTORAME DINO	PRESIDENTE	S
2	ASTOLFI GABRIELE	SINDACO	S
3	DI BASILICO ALFONSO	CONSIGLIERE	S
4	DI FEBBO FRANCESCA	CONSIGLIERE	S
5	DI SANTE FEDERICA	CONSIGLIERE	S
6	FAIAZZA ALESSIA	CONSIGLIERE	S
7	FELICIONE DOMENICO	CONSIGLIERE	S
8	FERRETTI PIERGIORGIO	CONSIGLIERE	N
9	FORTUNATO MARIAPAOLA	CONSIGLIERE	N

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
10	ITALIANI UMBERTO	CONSIGLIERE	N
11	MARCONI GIAMMARCO	CONSIGLIERE	S
12	PAVONE DOMENICO	CONSIGLIERE	N
13	TUTTOLANI SIMONA	CONSIGLIERE	S
14	DI NARDO DI MAIO CHIARA	VICE PRESIDENTE	S
15	FERRETTI BARBARA	CONSIGLIERE	S
16	PROSPERI ALFONSO	CONSIGLIERE	N
17	MATTUCCI PIERLUIGI	CONSIGLIERE	S

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Generale Dott.

DI FELICE JEAN DOMINIQUE

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, essendo presenti **n. 12** su n. 17 assegnati e n. 17 in carica, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

Servizio Istruttore: UFFICIO AREA II

In continuazione di seduta:

- Alle ore 20.20 entra PAVONE:

PRESENTI 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO il vigente Regolamento comunale che disciplina la TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21/04/2016 e s.m.;

ATTESO che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che sulla scorta del piano finanziario e della sua relazione (allegato A) il totale dei costi da coprire con le tariffe della TARI ammonta ad € 2.152.425,10;

CONSIDERATO CHE la suddivisione dei costi tra utenze viene confermata nella misura del:

- 68% utenze domestiche;
- 32% utenze non domestiche.

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 652 ultimo periodo della L. 147/2013 come modificata dal D.L. n.16/2014 convertito in Legge: "*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, 2016, 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*";

VALUTATO di confermare per l'anno 2017 i coefficienti applicati per la TARI 2016 per le altre categorie non domestiche e domestiche;

DATO ATTO che il criterio applicato risulta comunque rispettoso del principio "*chi inquina paga*" definito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008, mantenendo la gradazione tra le diverse tariffe applicate;

VERIFICATO, pertanto, che per ogni categoria, i coefficienti k individuati, sono contenuti

all'interno dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. 158/1999, come derogati dall'art. 1 comma 652 della L. 147/2013;

VISTO il prospetto delle tariffe elaborato sulla scorta del piano finanziario e degli elementi di cui sopra, dando atto che con l'applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100% del costo servizio, come disposto dall'art.1 comma 654 della L. 147/2013;

RICORDATO inoltre che alle tariffe così definite sarà applicato il TEFA (tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente) ai sensi del comma 666 dell'art.1 della L. 147/2013, nella misura del 5% come deliberata dalla Provincia di Teramo;

VISTA la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, allegata al presente atto (allegato B);

VISTO:

- l'art. 53, comma 16 della L. 388/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della L. n. 448/2001 prevede: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione"*;
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: *"Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI"*;

CONSIDERATO che a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla loro esecutività. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/1997;

VISTA la legge di stabilità 2017, legge n. 232/2016, pubblicata in G.U. 21.12.2016;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 267 del 18/08/2000.

PRESO ATTO che sulla presente delibera è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico – amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A seguito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

PRESENTI: n. 13

VOTANTI: n. 10

FAVOREVOLI: n. 10

ASTENUTI: n. 3 (Mattucci, Ferretti, Di Nardo Di Maio)

DELIBERA

1)di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2)di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2017 (allegato A)

3)di approvare le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come

risultanti dall'allegato prospetto (allegato B);

4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre, stante l'urgenza, con separata votazione il cui esito è proclamato dal Sindaco come segue:

PRESENTI: n. 13

VOTANTI: n. 10

FAVOREVOLI: n. 10

ASTENUTI: n. 3 (Mattucci, Ferretti, Di Nardo Di Maio).

DELIBERA

5) DI DICHIARARE il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FTO CENTORAME DINO

IL SEGRETARIO GENERALE
FTO Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32 della L. 69/2009, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on line del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Atri, li 17/03/2017

IL MESSO COMUNALE

FTO BOSICA PAOLO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

NON SOGGETTA A CONTROLLO è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma, del D.Lgs. 267/2000. In data

Atri, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
FTO Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Atri, li _____

L'IMPIEGATO DELEGATO DAL SINDACO

(Prov. Prot. N. _____ del _____)

UFFICIO AREA II

In ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Note

Atri, lì 21/02/2017

Il Responsabile del Servizio
F.to DI CRESCENZO PAOLA

SETTORE II - AFFARI FINANZIARI

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Note

Atri, lì 22/02/2017

Il Responsabile del Servizio
F.to DI CRESCENZO PAOLA

Si esprime parere di CONFORMITA' della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Atri, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Jean Dominique Di Felice